



AUREA PARMA

AUREA PARMA

Rivista semestrale

NUOVA SERIE

ISSN 0004-8062 (edizione cartacea)

ISSN 2532-8336 (edizione digitale)

Registrazione Tribunale di Parma n. 42 del 25 ottobre 1949

aureaparma@gmail.com

www.aurea-parma.com

Tutti i diritti riservati

© 2023 Copyright Diabasis Srl

Stradello San Girolamo 17/b, 43121 Parma, Italia

Stampato in Italia

Prezzo singolo fascicolo

Italia € 30,00 / Estero € 40,00

Abbonamento annuale (due fascicoli)

Italia € 50,00 / Estero € 70,00

Versamento intestato a Diabasis Srl

IBAN: IT50L0623012704000036013114

Confermare contabile e indirizzo di spedizione a commerciale@diabasis.it

Tutti i diritti sulle immagini utilizzate sono stati assolti dagli Autori;
l'Editore si dichiara sin d'ora disponibile a regolare eventuali omissioni.

AUREA PARMA

NUOVA SERIE
ANNO I – FASCICOLO I – GENNAIO 2023



AUREA PARMA

Direttore / Editor in Chief

Elisabetta Fadda (*Università di Parma*)

Comitato scientifico / Scientific Committee

Margaret R. Butler (*University of Wisconsin-Madison*)

Valentina Conticelli (*Gallerie degli Uffizi, Firenze*)

Giovanni Maria Fara (*Università 'Ca' Foscari' di Venezia*)

Mino Gabriele (*Università degli Studi di Udine*)

Giovanni Gonzi (former Editor, *Università di Parma*)

Elvio Guagnini (*Università degli Studi di Trieste*)

Gregory Hanlon (*Dalhousie University*)

Sefy Hendler (*Université Paris I Panthéon-Sorbonne*)

Mirella Mafrici (*Università degli Studi di Salerno*)

Areli Marina (*University of Kansas*)

Andrea Muzzi (*Soprintendente-Storico dell'arte, Ministero della Cultura*)

Rosa Necchi (*Università degli Studi di Trieste*)

Claudia Pingaro (*Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'*)

Michele Maria Rabà (*CNR-Isem*)

Miriam Turrini (*Università degli Studi di Pavia*)

Comitato di redazione / Editorial Committee

Lorenzo Benedetti (*coordinatore*) – Giuseppe Bertini – Giulia Cocconi

Marzio Dall'Acqua – Adelisa Prandi Gambarelli – Umberto Squarcia

Direttore responsabile

Emilio Zucchi

Editore

Diabasis Srl

Consiglio di Amministrazione

Mauro Massa (presidente), Francesco Aliberti, Giulio Di Giulio

Le proposte di contributo devono essere inviate all'indirizzo
aureaparma@gmail.com

Tutti i testi proposti sono sottoposti al processo di *double blind peer review*.

Quando Glauco Lombardi e Giuseppe Melli fondarono nel 1912 *Aurea Parma*, probabilmente non pensavano che la loro creatura avrebbe continuato ininterrottamente le pubblicazioni sino a oggi (dopo centododici anni!).

Diabasis aveva rilevato nel 2014 la rivista dalla *Gazzetta di Parma*, che l'aveva sostenuta per lungo tempo, e con questo fascicolo non solo ricorrono i 'nostri' primi dieci anni della rivista, ma *Aurea Parma* inizia una seconda vita.

Così mi corre l'obbligo, e lo faccio con piacere, di ringraziare le persone che, con il loro impegno e il loro sapere, fascicolo dopo fascicolo, hanno messo a disposizione della cultura questo strumento, che sempre si è distinto per la sua qualità scientifica. Tanti collaboratori e tanti direttori si sono succeduti in più di un secolo di vita di *Aurea Parma*: ad essi va il mio ringraziamento intenso, sincero e sentito e, in particolare, desidero esprimere la mia riconoscenza ai due direttori che si sono succeduti da quando Diabasis è subentrata come editore della rivista: Pier Paolo Mendogni e Giovanni Gonzi.

La trasformazione della rivista è stata intensa: un nuovo direttore editoriale, Elisabetta Fadda, ha portato alla creazione di un comitato scientifico internazionale, a un'attenta selezione dei contenuti, all'adozione di un codice etico e del processo di referaggio, oltre al rinnovamento del sito internet. Continua inoltre la sua proficua attività di direttore responsabile Emilio Zucchi, al quale va il mio ringraziamento per l'attività svolta, così come rivolgo un incitamento alle persone che iniziano questo nuovo impegno, con l'augurio di altri centododici anni di diffusione della cultura.

L'Editore
Mauro Massa

INDICE

NUOVA SERIE

ANNO I – FASCICOLO I – GENNAIO 2023

EDITORIALE 9

SAGGI

ANTONIO VANNUGLI

Un Baco y Ariadna de Michele Desubleo en Barcelona 11

CLAUDIO BARGELLI

La Rapsodia politica dell'arcade Filandro Cretense.
Alle origini della «pubblica economia» nella Parma settecentesca 33

NICOLA REGGIANI

Papiri e scritture egiziane a Parma nell'Ottocento 51

ALESSANDRA MAZZA

Il viaggio in Italia di Michele Lopez (1824) 81

NOTE CRITICHE

ALESSANDRO ABBATE

Demografia storia, casi di studio nel Ducato di Parma e Piacenza:
note in margine a Death Control in the West 1500-1800 99

RASSEGNA BIBLIOGRAFICA 107

NORME PER GLI AUTORI 113

EDITORIALE

Aurea Parma è una rivista scientifica internazionale dedicata allo studio della storia della città di Parma e del suo ruolo nelle vicende peninsulari ed europee dal Medioevo all'Età contemporanea. La rivista, fondata nel 1912 da Glauco Lombardi e Giuseppe Melli, è ora pubblicata dall'editore Diabasis di Parma con cadenza semestrale. Al termine del 2022, a 110 anni dalla sua comparsa nel panorama editoriale e della ricerca, si è scelto di inaugurare una 'nuova serie' che vede il periodico non solo rinnovato e allineato agli attuali criteri scientifici, ma che si prefigge un preciso compito: preservare la memoria storica e del patrimonio artistico della città di Parma, vittima di insipienti affarismi e false modernizzazioni.

La rivista si pone quale sede altamente scientifica ove pubblicare studi inediti inerenti Parma sotto innumerevoli aspetti disciplinari che spaziano dalla storia militare, ecclesiastica, politica, economica, alla storia dell'arte e dell'architettura, alla storia della letteratura e della cultura, delle idee e delle istituzioni, nonché discussioni e recensioni aperte al confronto internazionale sui diversi argomenti presentati.

Nel raccogliere dal professor Giovanni Gonzi il testimone della direzione di *Aurea Parma*, resta fermo l'impegno di essere all'altezza della illustre tradizione del periodico. Una rivista su Parma ma non solo di Parma, che ospiterà articoli in cinque fra le lingue più diffuse (italiano, inglese, francese, spagnolo e tedesco) e prenderà in considerazione ogni testo inviato. Per favorire questa apertura, *Aurea Parma* è stata organizzata sul modello dei più importanti periodici di settore: le proposte di contributo, dopo essere state visionate dalla Direzione, sono sottoposte in forma anonima al processo di *double blind peer review* (referaggio doppio cieco fra pari) affidato a membri del comitato scientifico o ad esperti esterni e, se accettate per la pubblicazione, vengono re-inviate all'Autore per le necessarie correzioni. Ai contributi è preliminarmente richiesta l'originalità di contenuto, l'ampiezza della trattazione, la correttezza metodologica e dell'analisi critica, la ricchezza delle fonti e della bibliografia utilizzate, nonché la capacità di interagire in maniera approfondita con il dibattito internazionale relativamente all'argomento trattato.

Aurea Parma si è inoltre dotata di un comitato scientifico internazionale e interdisciplinare, che affianca il comitato di redazione per vigilare sulla regolare applicazione dei criteri di selezione e sull'attendibilità dei contenuti, di un codice etico conforme alle vigenti linee guida adottate dal *Committee on Publication Ethics* (COPE) e di un sito internet rinnovato, dal quale è possibile accedere alle informazioni relative alla composizione dei comitati, alla regolarità della pubblicazione, alle norme editoriali e ove saranno resi disponibili in accesso aperto gli *abstract* degli articoli e gli indici dei fascicoli. I contributi sono suddivisi fra saggi e note critiche, e in ogni fascicolo è inserita una rassegna che dà conto della produzione bibliografica uscita nel corso dell'anno precedente sulla storia di Parma.

Aurea Parma si presenta infine rinnovata anche nella veste grafica, grazie all'impegno dell'editore Diabasis, che ha da sempre inteso valorizzare questo progetto in continuità con il suo passato.

Colgo l'occasione per ringraziare chi mi ha preceduto in questo incarico, quanti negli anni si sono impegnati nella redazione, gli attuali membri del comitato editoriale, i colleghi che hanno accettato di prendere parte nel comitato scientifico, l'editore Mauro Massa, Enrico Maghenzani e la casa editrice Diabasis tutta.

Elisabetta Fadda
Editor in Chief